

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4039 del 12/08/2021
Oggetto	Ditta MIRAGE GRANITO CERAMICO S.p.A., Via Giardini Nord, n. 225, Pavullo nel Frignano (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4159 del 11/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici AGOSTO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD n. 225 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF. INT. N. 60/ 00175990365)  
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell'emergenza Covid-19”;

richiamata la **Determinazione n. 2685 del 11/06/2020** di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Mirage Granito Ceramico S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Nord n. 225 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua l’attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 5855 del 02/12/2020** e la **Determinazione n. 1949 del 22/04/2021** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

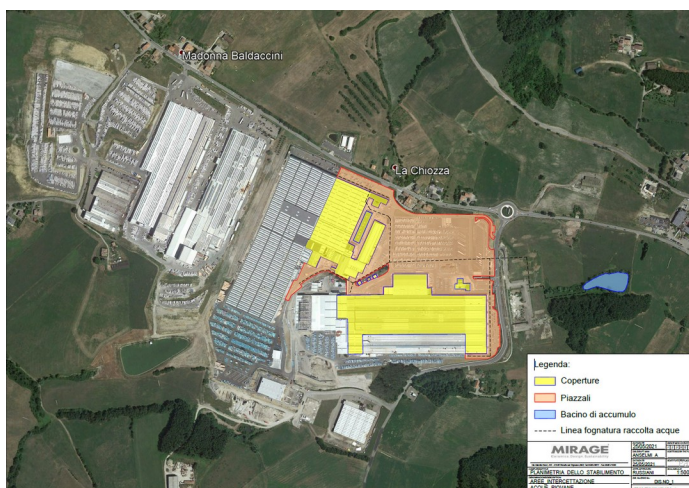
vista la documentazione inviata dalla Ditta il 23/06/2021 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 99284 del 24/06/2021, integrata con la documentazione trasmessa il 11/08/2021 tramite il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente col prot. n. 126020 del 11/08/2021, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

**I. aggiornamento del progetto di realizzazione di un bacino di raccolta delle acque meteoriche per il loro riutilizzo**, già citato e previsto nella Determinazione n. 2685/2020 di modifica sostanziale dell'AIA.

Il progetto iniziale prevedeva un bacino di accumulo di circa 15.000 m<sup>3</sup>, situato ad ovest dello stabilimento, non di proprietà, ma concesso in uso in base ad un accordo con il locatario; era previsto che il bacino raccogliesse una parte delle acque meteoriche da piazzali e pluviali di Mirage per il successivo utilizzo nella fase di preparazione impasto (recupero di circa 14.000 m<sup>3</sup>/anno) e che fosse dotato di un "troppo pieno" recapitante nel rio Paratole.

La Determinazione n. 2685/2020 prescriveva al punto D2.2.12 dell'Allegato I che il bacino fosse reso operativo entro il 30/06/2021 e che fosse installato un contatore volumetrico relativo al sistema di pompaggio delle acque dal bacino di raccolta al ciclo produttivo aziendale.

Con la modifica proposta, il gestore dichiara che non è stato possibile acquisire le aree private sulle quali realizzare il bacino precedentemente descritto e che, in sua sostituzione, l'Azienda ha acquistato un **invaso esistente** posto nelle immediate vicinanze, ad est del sito aziendale; l'invaso ha capacità di circa **5.000 m<sup>3</sup>** ed è dotato di un "troppo pieno" recapitante nella rete di deflusso afferente il torrente Cogorno.



Si conferma che il bacino raccoglierà una parte delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture e sui piazzali aziendali per il successivo riutilizzo nel ciclo produttivo, in sostituzione di una parte dell'acqua oggi prelevata da acquedotto, e che sarà installato un contatore volumetrico per la misura del quantitativo idrico prelevato dal bacino.

L'Azienda si trova ora nella necessità di eseguire operazioni di manutenzione delle sponde del bacino, effettuare i lavori per il convogliamento delle acque piovane all'interno del lago e realizzare il sistema di pompaggio dell'acqua all'interno dello stabilimento; per tale ragione, il gestore chiede **proroga al 31/12/2021 del termine per rendere operativo il bacino idrico**;

**II. acquisizione dell'area adiacente precedentemente di proprietà della Ditta C.M.F. TECHNOLOGY S.p.A.** (come risulta dalle visure catastali aggiornate al 05/08/2021 presentate dal gestore), nella quale sono presenti una palazzina uffici e locali produttivi.

Mirage intende utilizzare la palazzina uffici per riposizionare lavoratori attualmente dislocati presso altri uffici aziendali, mentre i locali produttivi saranno utilizzati come deposito logistico.

C.M.F. Technology S.p.A. era in possesso dell'*Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)* rilasciata con la **Determinazione n. 2949 del 23/08/2016**, comprendente titoli autorizzativi per:

- scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (fosso Paratole), previo passaggio in fossa Imhoff, pozzetto degrassatore e impianto di depurazione biologica;
- emissioni convogliate in atmosfera riconducibili all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06 (adesione all'Autorizzazione Generale alle emissioni in atmosfera);
- *impatto acustico*.

Relativamente agli aspetti ambientali collegati all'acquisizione dell'area, Mirage dichiara che:

- le acque reflue domestiche non saranno più scaricate in acque superficiali, ma saranno **convogliate all'interno del reticolo aziendale delle acque nere** e successivamente coltivate nella pubblica fognatura. Di conseguenza, i sistemi di depurazione esistenti saranno **dismessi**;
- tutti i punti di emissione convogliati in atmosfera saranno dismessi, pertanto **non ci saranno variazioni del Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate** già previsto in AIA;
- i rifiuti prodotti saranno gestiti in regime di "deposito temporaneo" nelle aree già predisposte;
- non si ritiene che i consumi energetici (gas naturale ed energia elettrica) legati alle nuove aree risultino significativi rispetto alla situazione attuale;
- alla luce della rimozione delle sorgenti sonore (corrispondenti ai punti di emissione in atmosfera e alle attività produttive svolte nei locali aziendali), si può ragionevolmente ritenere che l'impatto acustico si ridurrà rispetto a quanto già valutato per il rilascio dell'AUA;
- saranno presenti n. 2 impianti termici ad uso civile nella palazzina uffici, corrispondenti a due caldaie da 120 kW ciascuna, alimentate da gas metano (GC18 e GC19). Viene quindi aggiornato il prospetto complessivo degli impianti termici civili alimentati da gas metano presenti nel sito di Mirage, la cui potenza termica nominale complessiva è pari a **2.984,8 kW**;
- nel nuovo assetto, la superficie totale del sito aziendale sarà pari a **332.685 m<sup>2</sup>**, dei quali 148.846 m<sup>2</sup> coperti, 145.288 m<sup>2</sup> scoperti impermeabilizzati e 38.551 m<sup>2</sup> scoperti permeabili.

L'Azienda precisa infine che gli interventi in progetto non comportano variazioni della capacità produttiva massima autorizzata;

dato atto che il 28/06/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche proposte non comporta alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva autorizzata, il consumo di materie prime e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della variazione del progetto relativo al bacino di raccolta delle acque meteoriche per il loro riutilizzo nel ciclo produttivo aziendale e non rilevando criticità a tale proposito, in considerazione del fatto che le nuove caratteristiche del progetto non modificano nella sostanza le finalità e la funzionalità del bacino idrico, che anche nel nuovo assetto permetterà di rispondere all'obiettivo (individuato in sede di Screening, come da Determinazione dirigenziale n. 19206 del 23/10/2019 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna) di garantire la copertura di parte del fabbisogno idrico aziendale col recupero di acque meteoriche, in sostituzione del prelievo da acquedotto;

preso atto della necessità per l'Azienda di eseguire alcuni interventi di manutenzione sulle sponde del bacino, nonché di realizzare le condutture per il convogliamento delle acque meteoriche

nel lago e il loro prelievo per l'invio ai reparti produttivi, si ritiene **possibile accogliere la richiesta del gestore di prorogare al 31/12/2021** il termine entro il quale il bacino dovrà essere operativo;

ritenendo che l'acquisizione dell'area un tempo di proprietà di C.M.F. Technology S.p.A. non comporterà variazioni significative per quanto riguarda i consumi idrici ed energetici complessivi rispetto all'assetto attuale, in considerazione del fatto che in tali locali non saranno svolte attività produttive, ma esclusivamente attività d'ufficio e logistiche;

preso atto del fatto che tutti i punti di emissione convogliata in atmosfera presenti nell'area acquisita da C.M.F. Technology S.p.A. saranno smantellati, fatta eccezione per i camini a servizio delle due caldaie civili presenti nella palazzina uffici (GC18 e GC19).

Si rileva quindi che, anche considerando tali caldaie in aggiunta a tutti gli impianti termici civili già presenti nel sito Mirage, la potenza termica nominale complessiva resta **inferiore a 3 MW** e pertanto si conferma che, ai sensi del Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, **non è necessario autorizzare espressamente i relativi punti di emissione** (GC1-a, GC1-b, GC2-a, GC2-b, GC4, GC5, GC6, GC7, GC8, GC9, GC10, GC11, GC12, GC13, GC14, GC15, GC16, GC17, GC18 e GC19); di conseguenza, si conferma quanto già disposto nella sezione D2.4 dell'Allegato I all'AIA, **senza necessità di prevedere ulteriori prescrizioni specifiche**;

valutato positivamente il fatto che le acque reflue domestiche prodotte nei locali acquisiti da C.M.F. Technology S.p.A. vengano convogliate nella rete di Mirage già esistente per la raccolta dei reflui domestici e che vengano quindi scaricate nella pubblica fognatura comunale. In considerazione di ciò, non si rilevano motivi ostativi alla dismissione degli impianti di trattamento dei reflui domestici attualmente esistenti presso il sito di C.M.F. Technology S.p.A. e si conferma quanto già disposto nella sezione D2.5 dell'Allegato I all'AIA in merito alla gestione degli scarichi idrici, **senza necessità di prevedere ulteriori prescrizioni specifiche**;

preso atto del fatto che i rifiuti che saranno prodotti presso l'area acquisita da C.M.F. Technology S.p.A. saranno gestiti in regime di deposito temporaneo presso le medesime aree già predisposte nel sito. A tale proposito, si conferma quanto già disposto nella sezione D2.8 dell'Allegato I all'AIA, **senza necessità di prevedere ulteriori prescrizioni specifiche**;

in merito alle ricadute sull'impatto acustico di Mirage dell'acquisizione dell'area precedentemente di titolarità di C.M.F. Technology S.p.A.:

- dato atto che, in sede di rilascio dell'AUA sopra citata, C.M.F. Technology S.p.A. aveva presentato una valutazione di impatto acustico e l'Autorizzazione comprendeva il nulla osta ai fini acustici per l'utilizzo delle sorgenti di rumore individuate;
- ritenendo che ci si possa ragionevolmente attendere che l'attività precedentemente svolta nell'area (costruzione di impianti per il ciclo produttivo ceramico) fosse caratterizzata da un impatto acustico maggiore rispetto al nuovo assetto, che non prevede attività produttive, ma solo attività d'ufficio e logistiche, con conseguente smantellamento di tutti gli impianti produttivi e tutti i punti di emissione in atmosfera, fatta eccezione per i camini delle due caldaie civili.

Alla luce di ciò, non si prevede nel nuovo assetto un peggioramento significativo dell'impatto acustico complessivo e, dunque, si ritiene possibile rinviare la verifica dell'effettivo impatto acustico risultante al primo collaudo acustico o alla prossima valutazione periodica.

Tuttavia, in considerazione dell'ampliamento dell'area di pertinenza di Mirage, risulta necessario che il gestore **aggiorni l'identificazione dei punti di misura significativi al confine aziendale e dei recettori sensibili** da prendere in esame in occasione delle valutazioni di impatto acustico;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno procedere, col presente provvedimento, alla **revoca** dell’Autorizzazione Unica Ambientale di titolarità di C.M.F. Technology S.p.A.;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022, tra cui quello al Dott. Richard Ferrari

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### **l’Incaricato di Funzione determina**

- **di revocare l’Autorizzazione Unica Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 2949 del 23/08/2016** ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 59/2013 al gestore della Ditta C.M.F. Technology S.p.A. per l’impianto ubicato in Via Bottegone n. 73 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo);
- **di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 2685 del 11/06/2020 e successive modifiche** alla Ditta Mirage Granito Ceramico S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Nord, n. 225 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
  - a) sono autorizzate le modifiche non sostanziali all’installazione di cui alla comunicazione presentata il 23/06/2021 tramite il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente col prot. n. 99284 del 24/06/2021. L’assetto impiantistico è aggiornato di conseguenza;
  - b) il punto 12 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**
    - 12. Il gestore è tenuto a rendere operativo **entro il 31/12/2021** il bacino di raccolta di acque meteoriche per il riutilizzo nel ciclo produttivo aziendale; eventuali deroghe a tale scadenza dovranno essere specificamente richieste e motivate. Il gestore deve trasmettere ad Arpae di

Modena specifica comunicazione una volta reso operativo il bacino, corredata da una planimetria relativa al progetto esecutivo realizzato.

**Entro la medesima scadenza**, dovrà essere installato un **contatore volumetrico** relativo al sistema di pompaggio delle acque dal bacino di raccolta al ciclo produttivo aziendale.

c) alla sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente punto:**

13. A seguito dell’ampliamento del sito aziendale, il gestore deve **aggiornare l’identificazione dei punti di misura significativi al confine aziendale** e dei **recettori sensibili** da prendere in esame in occasione delle valutazioni di impatto acustico, per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluta e differenziale; tale aggiornamento deve essere trasmesso ad Arpae di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano **entro il 31/10/2021**.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2685 del 11/06/2020 e successive modifiche;**
- **di fare salvo** il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2685 del 11/06/2020 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto alla Ditta Mirage Granito Ceramico S.p.A. e al Comune di Pavullo nel Frignano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Frignano;
- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**